

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area: AGRICOLTURA E TURISMO SOSTENIBILE NELLE AREE PROTETTE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06690 del 29/05/2025

Proposta n. 18317 del 27/05/2025

Oggetto:

PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 7. - Sottomisura 7.6. - Tipologia di Operazione 7.6.1. Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Comune di Colle di Tora, CUA: 00114000573, Provvedimento di concessione n. 1 del 2023. Proroga straordinaria dei termini per la presentazione della domanda di saldo.

OGGETTO: PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 7. – Sottomisura 7.6. - Tipologia di Operazione 7.6.1. Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Comune di Colle di Tora, CUA: 00114000573, Provvedimento di concessione n. 1 del 2023. Proroga straordinaria dei termini per la presentazione della domanda di saldo.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm. e ii., *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTA la Legge Regionale n. 6/2002 e ss.mm. e ii. concernente *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale amministrativo regionale”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. e ii. riguardante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. e ii., recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo (*General Data Protection Regulation - GDPR*) che disciplina la protezione dei dati personali delle persone fisiche in ordine al loro trattamento;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: *“Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”*, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l’incarico *ad interim* di Direttore della Direzione regionale *“Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi”* all’Ing. Wanda D’Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

VISTA la nota prot. n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: *“Indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024”*;

VISTO l’atto di organizzazione n. G04935 del 29/04/2024 avente ad oggetto *“Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area Agricoltura e Turismo Sostenibile nelle Aree Protette della Direzione regionale Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi alla dott.ssa Nicoletta Cutolo”*;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G05871 del 20 maggio 2024, recante: *“Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale *“Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi”* – Rettifica Atto di Organizzazione G04875 del 24/04/2024”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008, ed, in particolare, l'art. 38 "Disimpegno automatico relativo ai programmi di sviluppo rurale" ove è previsto che la Commissione procede al disimpegno automatico della parte di un impegno di bilancio relativo ad un programma di sviluppo rurale che non sia stata utilizzata per il prefinanziamento o per i pagamenti intermedi o per la quale non le siano state presentate dichiarazioni di spesa entro il 31 dicembre del terzo anno successivo all'anno dell'impegno di bilancio (cd "Regola n+3");

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità, e in particolare l'art. 4, in materia di "Forza maggiore e circostanze eccezionali";

VISTO il Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) 1242/2017 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di sviluppo rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020, approvato dalla Commissione UE con decisione C(2015)8079 del 17 novembre 2015, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 5 aprile 2016, n. 147 con la quale è stato approvato il documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 133 del 28 marzo 2017, e successive modifiche e integrazioni, concernente: Reg.(CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Disposizioni regionali di attuazione per le misure “a investimento”;

VISTO il bando pubblico relativo alla Misura 7. - Sottomisura 7.6. - Tipologia di Operazione 7.6.1 “Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell’ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità” del PSR, approvato con la Determinazione n. G17686 del 28/12/2018;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. GR00300 del 15.01.2024 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste prevede la possibilità di concedere una proroga straordinaria dei termini per l’acquisizione della immediata cantierabilità e per la realizzazione delle operazioni finanziate per molte tipologie di operazioni non includendo la 7.6.1, assegnata alla Direzione Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi;

PRESO ATTO della nota prot. n.0094102. del 23/01/2024 con la quale la Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste, nel comunicare l’esecutività della determinazione G00300 del 15.01.2024, invita sia la Direzione Regionale Ambiente che la Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità, a valutare l’opportunità di adottare un atto analogo, rispettivamente, per la tipologia di operazione 7.6.1 e per la tipologia di operazione 7.2.2, con invito a tener comunque conto delle indicazioni procedurali contenute nella determinazione sopra richiamata, in particolare per ciò che riguarda i limiti temporali e i requisiti minimi richiesti per beneficiare della proroga straordinaria;

CONSIDERATO che i dati di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico e procedurale dei progetti finanziati in attuazione del PSR 2014-2022 non ancora conclusi, evidenziano che le proroghe straordinarie concesse a seguito degli atti sopra richiamati non sono state sufficienti, in diversi casi, a far fronte tempestivamente alla situazione di crisi determinata soprattutto dagli effetti della guerra in Ucraina sul mercato delle materie prime, per cui molti dei beneficiari che hanno ricevuto il provvedimento di concessione rischierebbero comunque di non completare gli interventi entro i termini previsti;

CONSIDERATO che la mancata ultimazione di buona parte degli interventi finanziati comporta, tra l’altro, evidenti rischi di mancato raggiungimento dell’obiettivo di spesa previsto al 31/12/2025, che potrebbe portare al conseguente disimpegno delle somme stanziare dall’Unione Europea non utilizzate per la programmazione 2014-2022, in applicazione del richiamato art. 38 del Reg. UE n. 1306/2013;

VALUTATO, per quanto sopra evidenziato, che una ulteriore proroga straordinaria dei termini ultimi per il completamento degli interventi finanziati possa contribuire a limitare i rischi connessi al suddetto disimpegno automatico delle somme non utilizzate e, allo stesso tempo, a non penalizzare eccessivamente i beneficiari del PSR che, pur incontrando difficoltà nell’ultimare gli interventi, hanno comunque sostenuto una quota della spesa prevista;

VISTA la Determinazione n° G060900 del 22/05/2024 recante ad oggetto “PSR del Lazio 2014-2022 (Reg. UE n. 1305/2013). Misura 7. – Sottomisura 7.6. - Tipologia di Operazione 7.6.1. Bando pubblico di cui alla determinazione n.G17686 del 28/12/2018. Proroga straordinaria dei termini per la realizzazione delle operazioni finanziate.” con la quale si prevede di poter concedere una proroga

straordinaria per il completamento dell'esecuzione dei progetti finanziati ai beneficiari che soddisfino le condizioni in essa specificate;

PRESO ATTO che il sindaco del Comune di Colle di Tora, con nota prot. n. 837 del 31.03.2025 acquisita al protocollo della Regione Lazio con prot. n. 0389336 del 01-04-2025, ha presentato una richiesta di annullamento della domanda di saldo n. 44270196197 in quanto per mero errore, è stata caricata sul portale SIAN incompleta e carente di elementi fondamentali ai fini della rendicontazione del Progetto finanziato nell'ambito del P.S.R. Lazio 2014-2020 – Misura 07, Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1., CUA 00114000573, Provvedimento di concessione n. 1 del 2023;

PRESO ATTO che il sindaco del Comune di Colle di Tora, con nota prot. n. 915 del 13.05.2025 acquisita al protocollo della Regione Lazio con prot. n. 0518757 del 13-05-2025, ha presentato una richiesta di proroga di almeno giorni 30 per presentare la domanda di saldo relativa Progetto finanziato di cui sopra, per consentire il corretto e completo caricamento per il caricamento sul portale SIAN;

TENUTO CONTO delle gravi ripercussioni in caso di mancato accoglimento delle istanze di cui sopra per il piccolo Comune di Colle di Tora e per la comunità locale, anche in termini di stabilità economica ed finanziaria.

RITENUTO pertanto di accogliere l'istanza presentata dal Comune di Colle di Tora e concedere una proroga fino al 15-06-2025 per presentare la domanda di saldo sul portale SIAN e per la rendicontazione corretta rendicontazione del Progetto finanziato nell'ambito del P.S.R. Lazio 2014-2020 – Misura 07, Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1., CUA 00114000573, Provvedimento di concessione n. 1 del 2023;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di concedere al comune di Colle di Tora una proroga fino al 15-06-2025 per presentare la domanda di saldo sul portale SIAN relativa al progetto nell'ambito del P.S.R. Lazio 2014-2020 Misura 07– Misura 07, Sottomisura 7.6 – Tipologia di Operazione 7.6.1., CUA 00114000573, Provvedimento di concessione n. 1 del 2023 al 08/09/2024;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.), sul sito web della Regione Lazio www.regione.lazio.it/rl_agricoltura/ e sul sito web www.lazioeuropa.it, nella sezione “P.S.R. FEASR”.

Il Direttore Regionale ad Interim

(Ing. Wanda D'Ercole)